

ANASTASIYA PETRYSHAK

“Anastasiya è una violinista di grande talento in possesso di una intonazione perfetta, un suono molto affascinante, una tecnica brillantissima ed una musicalità pura.”

Salvatore Accardo



ANASTASIYA PETRYSHAK è una delle violiniste più raffinate della scena musicale internazionale.

Apprezzata per il linguaggio musicale profondo, l'eleganza del fraseggio, la chiarezza esecutiva e una visione artistica a 360°. Nata in Ucraina e cresciuta artisticamente in Italia, unisce il rigore della scuola dell'Est con la creatività italiana, fondendo disciplina e determinazione con passione e libertà interpretativa.

Debutta all'età di soli otto anni vincendo numerosi concorsi nazionali e internazionali. Anastasiya si trasferisce in Italia nel 2005 per perfezionarsi sotto la guida del Maestro Salvatore Accardo, diventando la sua più giovane allieva presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Prosegue poi gli studi in Svizzera, conseguendo il Master solistico presso la prestigiosa Zürcher Hochschule der Künste (ZHdK) a Zurigo sotto la guida del maestro Rudolf Koelman.

La sua carriera internazionale permette ad Anastasiya di suonare in tutti i continenti. Si esibisce sui **palcoscenici più prestigiosi al mondo** come Dubai Opera; Sala Santa Cecilia, Roma; Teatro Conjunto Santander, Mexico; Teatro de la Maestranza, Spagna; Metropolitan Pavilion di New York; collaborando con **rinomate orchestre** come la Royal Philharmonic Orchestra; Taiwan Philharmonic; Orquesta Sinfonica Sinaloa de las Artes; Real Orquesta Sinfonica di Sevilla; Qatar Philharmonic Orchestra sotto la direzione di **illustri direttori** quali Vasily Petrenko, Gianluigi Gelmetti Michalis Economou e Giuseppe Finzi.

La sua capacità di muoversi con naturalezza tra realtà culturali diverse e di attrarre un vasto pubblico conferma la sua statura di interprete universale, capace di portare la musica classica verso platee sempre più ampie.

Anastasiya ha maturato un'esperienza straordinaria suonando alcuni dei più preziosi strumenti storici al mondo, tra cui **Stradivari, Amati e Guarneri**, custoditi nella prestigiosa collezione del Museo del Violino di Cremona. La sua conoscenza e maestria le hanno permesso di registrare con oltre 60 strumenti per progetti di ricerca scientifica, approfondendo il legame tra tecnica, timbro e storia della liuteria. Un momento emblematico della sua carriera è stata l'esecuzione del Concerto n.1 di Paganini sul suo leggendario violino **“Il Cannone”** al Teatro Carlo Felice di Genova, confermando il suo prestigio internazionale nel panorama violinistico.

Nel 2018, Anastasiya incide il suo primo CD **“Amato Bene”** con **Sony Classical**, registrato con "Gli Archi dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia" suonando sullo Stradivari "Il Toscano". Continua la collaborazione con Sony pubblicando nel 2023 il secondo disco, **“Ange Terrible”**, incentrato sulle musiche francesi del Novecento.

Dal 2010 collabora con il tenore Andrea Bocelli, con cui ha portato il violino classico in contesti di grande popolarità.

La sua versatilità musicale spazia dal repertorio classico più tradizionale a composizioni contemporanee scritte appositamente per lei, distinguendola come artista innovativa e curiosa.

Oltre alla carriera concertistica, Anastasiya si dedica con passione all'insegnamento: dal 2020 è docente presso la Yamaha Music School di Zurigo e tiene regolarmente masterclass a livello internazionale, trasmettendo la propria visione artistica alle nuove generazioni. Il suo percorso è stato segnato da riconoscimenti di rilievo, tra cui tra cui "Personalità Europea nel Campo della Musica Classica" (2016), "Profilo Donna – Donna dell'Anno" (2022) e il "Premio Eccellenza Femminile – Miretta Levis Sarasso" (2025).

Anastasiya è profondamente impegnata in **cause sociali ed educative**, collabora con fondazioni come TulSun, Carano 4 Children e Andrea Bocelli Foundation, convinta che la musica sia anche uno strumento di trasformazione e crescita. Anastasiya è co-presidente della giuria di Leonardo 4 Music Awards insieme ad Augustin Dumay.

Viene spesso invitata per rappresentare l'eccellenza in progetti di livello mondiale, esibendosi in occasioni di altissimo profilo come visite di Stato, il G7 e il progetto 'Il Grande Mistero' voluto da Papa Francesco.

Anastasiya si distingue per la combinazione di **virtuosismo, carisma e presenza scenica**.

È regolarmente invitata a documentari e trasmissioni televisive di rilevanza internazionale, tra cui il Festival di Sanremo, "60' Minutes" della CBS USA, Telethon ed EBS International, confermando il suo ruolo di artista riconosciuta e influente a livello globale.

Artista completa, Anastasiya conquista il pubblico con un raro equilibrio tra forza e dolcezza, unendo virtuosismo, carisma, magnetismo scenico e una presenza angelica.

Collabora con "**Pirastro**" e suona regolarmente il violino di Roberto Regazzi costruito appositamente per lei nel 2012.



"Ho potuto ammirare, senza eccezioni, il suo carisma, l'energia che sa sprigionare sul palco e la forza comunicativa delle partiture musicali canalizzate dalle sue brillanti interpretazioni."

Andrea Bocelli
